

Stileedintorni.it
28 luglio 2014

Pagina 1 di 3



LA MENTE MERITA UN FESTIVAL?



La mente è creatività, genio e invenzione. La creatività, il genio e l'invenzione hanno, in tutto il mondo, grandi e piccoli eventi che ne celebrano le meraviglie. Ma la mente, da cui tutto ciò ha origine, invece rimane dietro le quinte, come scontata se non addirittura dimenticata. Fortunatamente c'è un'eccezione. E' il Festival della Mente (<http://www.festivaldellamente.it>): il primo grande evento in Europa interamente dedicato alla mente e ai suoi processi creativi, che si svolge nella splendida cornice di Sarzana. La manifestazione, che quest'anno giunge alla sua undicesima edizione, è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e dal Comune di Sarzana, si terrà dal 29 al 31 agosto e si avvarrà della direzione scientifica dello psichiatra e psicoanalista Gustavo Pietropolli Charmet. Saranno tre giornate dense, con 39 eventi e 60 relatori che, attraverso conferenze, spettacoli, workshop e momenti di approfondimento culturale, esploreranno la nascita e lo sviluppo dei processi creativi. Ciò significa che, sotto la guida di scrittori, artisti, fotografi, designer, scienziati, psicologi e psicoanalisti, verranno indagati i cambiamenti, le energie e le speranze della società di oggi. Con un linguaggio semplice e accessibile al più ampio pubblico.

Stileedintorni.it
28 luglio 2014

Pagina 2 di 3

Inoltre, anche quest'anno, è stata inserita una sezione dedicata alle "menti in erba", quelle dei bambini, che avranno l'opportunità di sperimentarsi in laboratori di creatività sotto la guida di Marina Cogoli Biroli. La manifestazione sarà aperta da una lectio magistralis di Mario Calabresi sul tema "Ritrovare la ragione per non fare naufragio", ovvero sul ruolo che l'informazione deve recuperare per offrire ai cittadini strumenti di analisi e ragionamento, e non più, o non solo, le paure e le irrazionali reazioni emotive di un sensazionalismo senza freni. Poi il Festival si diramerà in due filoni: il primo è quello tradizionale dedicato ai meccanismi attraverso cui la nostra mente diventa motore di creatività (dall'intuito all'ispirazione, dal caos fertile alla consapevolezza dell'esperienza, giusto per fare qualche esempio); mentre il secondo sarà focalizzato sul confronto intergenerazionale nei contesti socioculturali di oggi. E a questo punto abbiamo risposto all'interrogativo iniziale. La mente non solo merita un festival, glielo si deve. Per capirla meglio, per capirci meglio, per utilizzarla al meglio.

Pier Lodigiani



RASSEGNA STAMPA

Stileedintorni.it
28 luglio 2014

Pagina 3 di 3

